

swiss:finance:institute

La crescita economica cinese: passato, presente e futuro

Seminario SFI, Auditorio, Università della Svizzera italiana, campus di Lugano
30 maggio 2016, ore 18.00–19.00

Prof. Dr. Fabrizio Zilibotti

Università di Zurigo

sfi:event
www.sfi.ch/events

Università
della
Svizzera
italiana

Facoltà
di scienze
economiche



ASSOCIAZIONE
BANCARIA TICINESE

La crescita economica cinese: passato, presente e futuro

Nella prima decade del secondo millennio, il reddito pro-capite della Cina è cresciuto a un tasso annuo del 9,5%, producendo un miglioramento degli standard di vita medi della popolazione dell'ordine di due volte e mezzo. Negli ultimi cinque anni il motore dell'economia cinese ha segnato il passo. Anche se la crescita rimane a tutt'oggi elevata, il rendimento degli investimenti e la crescita della produttività si sono ridotti drasticamente. Quali fattori spiegano prima il boom cinese e poi le crescenti difficoltà? Siamo di fronte alla fine del miracolo economico cinese, ad un rallentamento fisiologico, o più semplicemente ad un aggiustamento temporaneo che sarà seguito da un nuovo boom? Qual è il ruolo del sistema bancario e finanziario nell'evoluzione della crescita cinese?



Curriculum Vitae Fabrizio Zilibotti

Fabrizio Zilibotti è Professore Ordinario di Macroeconomia presso l'Università di Zurigo, dove è anche Direttore Scientifico dell'UBS Center of Economics in Society. Zilibotti è anche Tien Oung Liu Professore Onorario all'Università di Tsinghua a Pechino, e l'attuale presidente della European Economic Association. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti tra i quali la medaglia Yrjö Jahnsson 2009, riservata al miglior economista europeo al di sotto dei 45 anni. È autore di numerosi studi sul miracolo economico cinese. L'articolo "Growing Like China" gli è valso il prestigioso premio Sun Yefang 2012, la massima distinzione per la ricerca economica in Cina. Zilibotti collabora regolarmente con la Radio della Svizzera Italiana e con il quotidiano in lingua tedesca Finanz und Wirtschaft. Ha inoltre scritto numerosi articoli su NZZ. La sua ricerca è stata discussa da numerosi media internazionali tra i quali l'Economist, New York Times, Telegraph, Frankfurt Allgemeine Zeitung, Nikkei Shinbun.

Informazioni

- Data:** Lunedì, 30 maggio 2016
- Orario:** 18.00 – 19.00 Seminario SFI
19.00 – Aperitivo
- Luogo:** Auditorio, Università della Svizzera italiana,
Via G. Buffi 13, CH-6904 Lugano
- Registrazione:** La partecipazione è gratuita. Per motivi organizzativi è tuttavia richiesta l'iscrizione tramite formulario online: www.sfi.ch/seminarzilibotti
I posti sono limitati. Le iscrizioni saranno considerate in base all'ordine di inoltro.
- Contatto:** Swiss Finance Institute, Theresia Buesser,
tb@sfi.ch, tel. +41 44 254 30 91
- Parcheggio:** Posteggio pubblico attorno al campus, via G. Buffi (posti limitati), oppure parking sotterraneo (accesso solo da via Cassarate, direzione lago)
- Crediti CFA CE:** Questo seminario vale 1 CE.

swiss:finance:institute

Lo Swiss Finance Institute (SFI) è una fondazione privata creata nel 2006 dalla comunità bancaria e finanziaria della Svizzera, in collaborazione con le principali università elvetiche. Lo SFI sostiene e promuove la ricerca, le scuole dottorali e la formazione continua in ambito bancario e finanziario. Lo SFI è sostenuto dalle banche svizzere, la Borsa svizzera, le università svizzere e il Governo svizzero. Maggiori informazioni sui seminari e sulle conferenze pubbliche dello SFI sono disponibili sulla pagina web: www.sfi.ch/events

Università
della
Svizzera
italiana

Facoltà
di scienze
economiche

USI Università della Svizzera italiana è l'università più internazionale della Svizzera e si distingue nel sistema universitario elvetico grazie a offerte formative e campi di ricerca originali. Le sue dimensioni permettono l'interazione diretta tra i membri della comunità accademica: un'atmosfera collegiale, dinamica e multiculturale, polo di attrazione per studenti motivati e ricercatori di talento.



L'Associazione Bancaria Ticinese (ABT) è nata nel 1920 quale associazione privata di banche con una regolare attività bancaria nel Canton Ticino. Scopo dell'associazione - come recita lo Statuto - "è quello di salvaguardare e difendere l'immagine della piazza finanziaria ticinese e gli interessi e i diritti dei suoi membri in campo cantonale, ad eccezione di ogni attività commerciale."